

Don Filippo ci scrive

Carissimi amici, come state?

Un saluto da Pugnido e un augurio di buona Pasqua a tutti, anche se

qui la Pasqua, poiché seguiamo il calendario ortodosso, è una settimana dopo, l'8 aprile.

Il nostro riscaldamento naturale è sempre acceso, anche se qualche

volta scendiamo sotto i 40°, verso i 38° e sembra che ci sia fresco...

E' dall'inizio di marzo che la situazione politica in Etiopia non e'

sicura, da quando il primo ministro ha dato le dimissioni per via di

prolungate proteste e scioperi da parte della popolazione e ancora

adesso le quattro forze di maggioranza non si sono messe d'accordo su

chi eleggere, perciò stato generale di emergenza in tutto il paese,

blocco di internet in tutte le città, maggiori poteri all'esercito

per tenere sicura la vita sociale...Vi sto scrivendo da Gambella, tre

ore di jeep da Pugnido, dall'ufficio di un amico dell'ONU. Speriamo

che al piu' presto la situazione si normalizzi, anche se una persona

per il primo ministro l'hanno fatta e speriamo al piu' presto sia

eletto.

Le nostre attività della parrocchia si stanno concentrando sulla

preparazione alla Pasqua, stiamo andando più spesso in alcune cappelle

per la catechesi e la preparazione ai sacramenti, anche qui
nella
missione centrale abbiamo preparato incontri e liturgie,
mentre le
altre attività continuano normalmente, l'asilo e l'ostello,
l'oratorio
e i vari corsi di inglese, computer, sartoria con le macchine
da
cucire...

C'e' un po' di Africa nella passione di Gesù, il venerdì Santo
c'è
un uomo, Simone di Cirene, città della Libia, che aiuta Gesù a
portare
la Croce.
Che bello questo gesto, nonostante che tornasse stanco dalla
campagna,
nonostante i suoi programmi e le sue intenzioni, si ferma e
aiuta
Gesù, un uomo che dall'Africa arriva fino a Gerusalemme per
aiutare
Gesù a portare la Croce.

In ogni parte del mondo quando incontri qualcuno in difficoltà
senti
dentro di te questa domanda "Vuoi essere il mio Cireneo?",
cioè vuoi
aiutarmi a portare la Croce? Gesù porta la nostra Croce e noi
cerchiamo di portare quella degli altri.

Un augurio a tutti di buona Pasqua.
abba filippo